



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero per le riforme istituzionali

e la semplificazione normativa



*Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

ACCORDO INTERISTITUZIONALE

tra

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA, Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati (di seguito Ministro)

e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, viale David Lubin, n. 2, nella persona del Presidente, Prof. Tiziano Treu, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE:

- il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022 è stato delegato a esercitare funzioni in materia di semplificazione normativa;
- la delega conferita al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa prevede, tra l'altro, l'esercizio delle seguenti funzioni: predisposizione, co-proposizione e coordinamento delle iniziative dirette al riordino e alla semplificazione della normativa vigente; svolgimento, in raccordo con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, di compiti di raccordo interistituzionale con Parlamento, regioni e altri soggetti regolatori in materia di semplificazione e di miglioramento della qualità della normativa; coordinamento, d'intesa con i Ministri competenti, delle attività di consultazione delle categorie produttive, dei rappresentanti dei lavoratori, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese funzionale all'attività di semplificazione normativa;

- CNEL è organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- CNEL è un organo di natura rappresentativa delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore, e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;

Il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata ad accrescere l'efficacia delle attività di semplificazione normativa in campo economico e sociale.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro assume il compito di dare consulenza e supporto tecnico al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa nell'attività di analisi e di istruttoria di singoli temi attinenti alla riforma della regolazione e alla semplificazione delle norme e delle procedure, in campo economico e sociale;
2. tale compito sarà svolto anche con la partecipazione delle Forze economiche e sociali rappresentative e mira alla identificazione delle esigenze degli operatori economici e sociali e all'individuazione di proposte di semplificazione normativa che possano essere utili per la crescita e lo sviluppo economico del Paese;
3. la collaborazione è orientata, tra l'altro, a raccogliere informazioni di contesto aggiuntive e complementari rispetto a quelle già a disposizione delle Amministrazioni e a sollecitare la partecipazione attiva delle Forze economiche e sociali più rappresentative, favorendo l'adozione di scelte informate e condivise e potenziando l'efficacia degli interventi di semplificazione normativa;
4. al fine di assicurare il pronto avvio di tali attività di supporto, il Ministro definirà, d'intesa con il CNEL, una prima "agenda" di temi economici e sociali da attuare entro il 2025;

5. sulla base di tale “programmazione strategica” dei settori economici, il CNEL presenterà al Ministro una proposta di programma per l’ordinato svolgimento dell’attività;
6. definita di comune intesa la programmazione delle attività, il CNEL attiverà i necessari Gruppi di lavoro tematici, impegnandosi a far pervenire periodicamente al Ministro i risultati dell’attività svolta, al fine di consentire la preparazione e l’adozione delle conseguenti iniziative di semplificazione normativa;
7. il CNEL, nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, si avvarrà di risorse proprie ivi compresi esperti di comprovata esperienza;
8. il presente Accordo rimane in vigore per tutta la durata del Governo in carica; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all’altra Parte.

Roma,

Il Ministro per le riforme istituzionali e la
semplificazione normativa

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

Il Presidente del CNEL

Prof. Tiziano Treu